Federalberghi a Parigi contro Airbnb: "Un esempio eclatante di sommerso"

"Il sommerso nel turismo è giunto a livelli di guardia, che generano una minor sicurezza sociale e il dilagare indiscriminato dell'evasione fiscale e del lavoro in nero". È quanto afferma il Presidente di Federalberghi, **Bernabò Bocca**, commentando i risultati di un monitoraggio che la federazione degli albergatori sta realizzando con l'ausilio della società Incipit Consulting.

"Un esempio eclatante - scrive Federalberghi in una nota- è costituito dal portale **Airbnb**, che ad ottobre 2015 pone in vendita **in Italia 176.870 strutture** (erano 234 nel 2009), con una crescita esponenziale alla quale non fa seguito una significativa variazione del numero di attività ufficialmente autorizzate (le strutture extralberghiere censite dall'ISTAT erano 104.918 nel 2009, oggi sono a quota 117.749). Tra le città italiane maggiormente interessate dal fenomeno, troviamo Roma con 18.546 unità, Milano con 11.397, Firenze con 5.736, Venezia con 3.908 e Palermo con 2.502"

Federalberghi pone in particolare l'accento sugli "host" che possiedono centinaia di alloggi: nel suo comunicato cita "Daniel" che gestisce 527 alloggi e "Bettina" con 420 alloggi, di cui 140 a Milano, 80 a Roma e 88 a Firenze e si chiede chi si nasconda dietro questi nomi amichevoli che gestiscono un patrimonio miliardario.

"I numeri dunque smentiscono la 'favoletta' del gestore che accoglie l'ospite in casa propria -evidenzia Bocca- **Il consumatore è ingannato due volte**: viene tradita la promessa di vivere un'esperienza autentica e vengono eluse le norme poste a tutela della salute e della sicurezza. Né può essere sottaciuta la responsabilità delle piattaforme online, che adottano una posizione pilatesca e fanno finta di non vedere il traffico sospetto che transita attraverso i propri canali".

"A livello europeo -conclude Bocca- molti Paesi si stanno muovendo per sconfiggere le **degenerazioni della sharing economy nel turismo**. Tocca ora all'Italia dare un segnale importante, dettando regole ed istituendo controlli volti ad azzerare l'illegalità in uno dei settori tra i più importanti per l'economia del Paese".

I risultati del monitoraggio realizzato da Federalberghi saranno presentati oggi a Parigi, città in cui si sta svolgendo la Convention mondiale degli host di Airbnb, unitamente ad analoghi studi realizzati dalle associazioni degli albergatori di Francia (UMIH), Germania (IHA), Olanda (KHN), Regno Unito (BHA) e Spagna (CeHAT).